

REGIONE LOMBARDIA

Attuazione del Servizio di inclusione scolastica per studenti con disabilità sensoriale in relazione a ogni grado di istruzione e alla formazione professionale - anno scolastico 2022/2023

INDICE

Indice generale

A	Intervento, soggetti, risorse.....	2
A.1	Finalità e obiettivi	2
A.2	Riferimenti normativi	2
A.3	Soggetti beneficiari.....	2
A.4	Dotazione finanziaria	3
B	Caratteristiche generali dell'agevolazione.....	4
B.1	Caratteristiche generali dell'agevolazione	4
B.2	Progetti finanziabili	4
B.3	Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità	4
C	Fasi e tempi del procedimento.....	5
C.1	Presentazione delle domande.....	5
C.2	Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse	9
C.3	Istruttoria.....	9
C.3.a	Modalità e tempi del processo.....	9
C.3.b	Verifica di ammissibilità delle domande nuove.....	10
C.3.c	Valutazione delle domande.....	10
C.3.d	Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria	10
C.4	Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione	10
C.4.a	Adempimenti post concessione.....	10
C.4.b	Caratteristiche della fase di rendicontazione.....	11
C.4.c	Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi.....	11
D	Disposizioni finali.....	11
D.1	Obblighi dei soggetti beneficiari	11
D.2	Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari	11
D.3	Proroghe dei termini	12
D.4	Ispezioni e controlli	12
D.5	Monitoraggio dei risultati.....	12
D.6	Responsabile del procedimento.....	12
D.7	Trattamento dati personali	13
D.8	Pubblicazione, informazioni e contatti	13
D.9	Diritto di accesso agli atti	16
D.10	Riepilogo date e termini temporali	16
D.11	Allegati/informative e istruzioni	16

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

La Regione garantisce la realizzazione di interventi per l'inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale, fermo restando che è onere dei Comuni, ai sensi dell'art. 6 comma 1-bis L.R. 19/2007, garantire l'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli studenti.

Gli interventi, realizzati per l'inclusione scolastica sulla base dei progetti individuali, sono volti a sopperire alle difficoltà nella comunicazione e nella partecipazione che gli studenti possono incontrare nel raggiungimento dei risultati scolastici e formativi a causa di limitazioni visive e uditive.

I progetti individuali tengono conto delle indicazioni provenienti dai Servizi sociali dei Comuni, dagli specialisti e dalle diverse realtà che, a vario titolo, si occupano dei bambini e dei ragazzi con disabilità sensoriale (istituti scolastici, aziende socio-sanitarie territoriali, ecc.), al fine di promuovere una cultura di effettiva inclusione.

Lo studente con disabilità sensoriale ha diritto agli interventi e ai servizi in relazione alla natura e alla consistenza della limitazione delle funzioni, alla capacità complessiva individuale residua e all'efficacia delle terapie riabilitative.

A.2 Riferimenti normativi

- Lr 6 agosto 2007, n. 19 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia";
- Lr 12 dicembre 2008, n. 3 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale", ed in particolare l'art. 3 c. 1;
- Lr 11 agosto 2015, n. 23 "Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità), ed in particolare l'art. 6 che istituisce le Agenzie di Tutela della Salute (ATS) quali soggetti attuatori della programmazione regionale, prevedendo al comma 6 bis che "il dipartimento della programmazione per l'integrazione delle prestazioni sanitarie e sociosanitarie con quelle sociali garantisce la continuità, l'unitarietà degli interventi e dei percorsi di presa in carico delle famiglie e dei loro componenti con fragilità, con particolare attenzione alle persone con disabilità, promuovendo l'utilizzo da parte dei comuni e delle ASST del progetto di vita quale strumento per creare percorsi personalizzati e integrati nella logica del budget di salute, in considerazione del ruolo di verifica e controllo della corretta erogazione dei LEA sul territorio di competenza in tutta la rete dei servizi sanitari, sociosanitari e sociali, secondo il principio di appropriatezza e garanzia della continuità assistenziale;
- Lr 29 dicembre 2016, n. 35 "Legge di stabilità 2017 – 2019" ed in particolare l'art. 9;
- Lr 26 maggio 2017, n. 15 "Legge di semplificazione 2017" in particolare art. 31;
- Lr n. 19/2007, articoli 5 e 6, come modificati dall'art. 31 della L.R. n. 15/2017.

A.3 Soggetti beneficiari

Sono destinatari degli interventi di assistenza alla comunicazione, servizio tiflogico e materiale didattico speciale, gli studenti:

- residenti in Regione Lombardia:
 - oppure
- residenti fuori Regione, ma con specifiche situazioni familiari (a titolo esemplificativo: affido presso famiglie residenti in Regione Lombardia, collocamento presso famiglie/comunità del territorio regionale disposto dal Tribunale competente), inseriti in percorsi educativi, scolastici e formativi a partire dalla scuola dell'infanzia, (esclusa la sezione primavera che rientra nella

sperimentazione nidi di cui alle DDGR XI/2426/2019 e XI/4140/2020), all'istruzione secondaria di secondo grado e alla formazione professionale di secondo ciclo e in possesso di:

1. certificazione di disabilità sensoriale;
2. verbale del collegio di accertamento per l'individuazione dell'alunno disabile, ai sensi del D.P.C.M. n. 185/2006, della D.G.R n. 3449/2006, integrata dalla DGR n. 2185 del 4.08.2011;
3. diagnosi funzionale;

Nella documentazione sopra citata deve essere esplicitata la necessità di assistenza per la comunicazione.

Sono definiti disabili sensoriali:

a. studenti con disabilità visiva, e precisamente:

- persone affette da cecità assoluta (art. 2, legge 138/2001);
- persone affette da cecità parziale (art. 3, legge 138/2001);
- persone ipovedenti gravi (art. 4, legge 138/2001);
- persone ipovedenti medio-grave (art. 5, legge 138/2001);
- persone affette da cecità assoluta o parziale o ipovisione grave, con disabilità plurime;

b. studenti con disabilità uditiva, quali nello specifico:

- persone affette da sordità congenita o acquisita durante l'età evolutiva che abbia compromesso il normale apprendimento del linguaggio parlato, purché la sordità non sia di natura esclusivamente psichica o dipendente da causa di guerra, di lavoro o di servizio (Rif. Legge 26 maggio 1970, n. 381 art. 1);
- persone affette da ipoacusia con perdita uditiva superiore a 60 dB da entrambe le orecchie (Decreto del Ministro della Sanità - 5 febbraio 1992), pur corretta da protesi acustica.

Sono definiti disabili sensoriali con pluridisabilità ai fini dell'accesso ai servizi di supporto all'Inclusione Scolastica, gli studenti che presentano doppia disabilità sensoriale o copresenza di una disabilità sensoriale con altra tipologia di disabilità.

A tal proposito si specifica che la pluridisabilità si deve evincere dal *Verbale del collegio di accertamento per l'individuazione dell'alunno disabile, ai sensi del D.P.C.M. n. 185/2006, della D.G.R n. 3449/2006, integrata dalla DGR n. 2185 del 4.08.2011.*

Come noto, gli articoli 5 e 6 del D.Lgs. n. 66/2017, definiscono nuove modalità per l'accertamento dello stato di "Alunno con disabilità", la valutazione diagnostico-funzionale nonché tutte le procedure per l'accompagnamento dello studente disabile ai fini dell'Inclusione Scolastica. In particolare, il livello di fabbisogno assistenziale è determinato sulla base dei predetti criteri nell'ambito del profilo di funzionamento di cui all'art. 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992, n. 104. Si segnala pertanto di tener conto che tali disposizioni saranno operative nel momento in cui saranno approvate nuove indicazioni integrative/correttive da parte del Consiglio dei Ministri.

A.4 Dotazione finanziaria

Le risorse disponibili per il servizio di inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale in attuazione degli artt. 5 e 6 della lr n. 19/2007 e smi, sono pari ad € 11.100.000,00 come da DGR n. 6171 del 28 marzo 2022.

Il servizio sarà erogato a coloro che ne faranno specifica richiesta, previa verifica di tutti i requisiti previsti e riportati al punto A.3, presa in carico da parte dell'Ente erogatore qualificato e predisposizione di un Piano Individuale.

Regione Lombardia provvede a liquidare le risorse necessarie alle ATS in due fasi:

- prima quota pari a complessivi euro 6.300.000,00 a valere sull'esercizio finanziario 2022 entro il 31 luglio 2022, previa ricezione da parte delle ATS entro il 13 luglio 2022 della rendicontazione aggiornata al 30 giugno 2022;
- la quota a saldo pari ad euro 4.800.000,00 a valere sull'esercizio finanziario 2023 entro il 28 febbraio 2023, previa ricezione da parte delle ATS entro il 31 gennaio 2023 della rendicontazione aggiornata, con l'avanzamento della spesa legato all'attuazione degli interventi di inclusione;

Le ATS devono utilizzare le eventuali risorse residue sugli anni scolastici precedenti.

B. CARATTERISTICHE GENERALI DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione

Il servizio è finanziato con risorse regionali autonome.

L'erogazione dei servizi di supporto all'inclusione scolastica a favore degli studenti con disabilità sensoriale è sostenuta da Regione Lombardia, mediante attribuzione alle ATS delle risorse finanziarie necessarie sulla base del fabbisogno annuo rilevato nell'anno scolastico precedente ed eventualmente rimodulato in ragione delle ulteriori necessità.

Non rileva ai fini della disciplina in tema di aiuti di Stato in quanto le risorse utilizzate non finanziano progetti di rilievo economico ma sono finalizzate alla attivazione di interventi realizzati per l'inclusione scolastica degli studenti con disabilità uditiva e/o visiva e sono volti a sopperire alle difficoltà nella comunicazione e nella partecipazione che gli stessi possono incontrare nel raggiungimento dei risultati scolastici e formativi a causa di limitazioni.

B. 2 Progetti finanziabili

Si rimanda a quanto definito al punto A.1 "Finalità e obiettivi" e A.3 "Soggetti beneficiari" in riferimento all'anno scolastico 2022/2023.

B. 3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

Il servizio è realizzato da due figure professionali, l'assistente alla comunicazione e/o il tiflogo, con adeguata esperienza e/o formazione (secondo i criteri definiti nell'Avviso di cui alla DGR n. 6171/2022) che supportano lo studente con disabilità sensoriale nelle diverse attività al fine di completare, integrare e sviluppare il relativo percorso di crescita e autonomia, evitando svantaggi nel processo di apprendimento, nell'inclusione scolastica e nella socializzazione.

Il Piano Individuale, tenuto conto del valore dei singoli interventi e in relazione alla gravità e alle effettive esigenze dello studente, è determinato fino a un massimo di € 7.400,00 o € 8.600,00. Si specifica che i Piani Individuali fino ad un massimo di € 8.600,00 possono essere validati solo in caso di studenti con disabilità sensoriale nelle seguenti condizioni:

- pluridisabili;
- figli di genitori con disabilità sensoriale;
- conviventi con fratelli con disabilità sensoriale.

L'assistente alla comunicazione svolge il servizio per un numero minimo di 3 ore settimanali, a meno che non vi sia esplicita e motivata rinuncia da parte della famiglia, riportata nel Piano Individuale sottoscritto dalla stessa, e per un numero massimo di 11 ore settimanali per gli studenti con disabilità visiva e per un massimo di 12 ore settimanali per gli studenti con disabilità uditiva. Il costo orario dell'Assistente alla comunicazione, dedicato al singolo intervento non può essere superiore a € 21,00/h (IVA inclusa) per un numero massimo di 34 settimane per ogni ordine e grado di istruzione, per i corsi di istruzione e formazione professionale ed un numero massimo di 38 settimane per la

scuola dell'infanzia, salvo un diverso numero delle settimane che verranno stabilite dal nuovo calendario scolastico.

Si ribadisce la necessaria e rigorosa applicazione del contratto sottoscritto dalle parti – in ottemperanza al codice civile - rispetto all'inquadramento anche economico del personale impiegato e finanziato con risorse regionali.

Agli studenti che, al termine dell'anno scolastico, sostengono l'esame di Stato dei percorsi di istruzione o l'esame di qualifica o diploma dei percorsi ordinamentali di istruzione e formazione professionale, può essere riconosciuto un monte ore aggiuntivo per un massimo di 15 ore (fermo restando il rispetto del tetto massimo del valore del P.I. pari a € 7.400,00 o € 8.600,00 sulla base di quanto sopra specificato).

Il tiflogo: lo standard del servizio di consulenza tiflogica è rappresentato invece nella sottostante tabella, nella quale viene indicato il numero minimo e massimo di ore da garantire da parte del tiflogo, a meno che non sia stata valutata, da parte di ATS, la richiesta di rinuncia al servizio tiflogico all'interno del Piano Individuale, sottoscritto dalla famiglia:

Ordine scuola	Numero minimo e massimo ore per anno scolastico
Infanzia	16 - 32
Primaria	16 - 32
Secondaria I grado	16 - 32
Secondaria II grado	12 – 28

Il costo orario medio del tiflogo dedicato al singolo intervento è compreso tra € 40,00 e € 50,00 h (IVA inclusa).

Agli studenti che, al termine dell'anno scolastico, sostengono l'esame di Stato dei percorsi di istruzione o l'esame di qualifica o diploma dei percorsi ordinamentali di istruzione e formazione professionale può essere riconosciuto un monte ore aggiuntivo, fino ad un massimo di 4 ore. (fermo restando il tetto massimo del P.I. pari a € 7.400. o € 8.600).

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

I Soggetti che possono presentare domanda sono:

- gli studenti con disabilità sensoriale maggiorenni;
- la famiglia dello studente con disabilità sensoriale;
- il tutore/amministratore di sostegno dell'avente diritto.

La domanda di partecipazione deve essere presentata esclusivamente online sulla piattaforma Bandi online all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it a partire dall'11/04/2022.

- Specificare, nel paragrafo "Presentazione delle domande, se la documentazione utile alla partecipazione al bando deve essere firmata elettronicamente.

Si specifica che per rinnovo si intende rinnovo di domanda già presentata dalla famiglia nella precedente annualità.

I. Rinnovo domanda rivolta a:

- gli studenti con disabilità sensoriale maggiorenni;
- genitore dello studente con disabilità sensoriale (**medesimo dello scorso anno**);
- il tutore/amministratore di sostegno dell'avente diritto (**medesimo dello scorso anno**)
che hanno già presentato domanda per l'anno scolastico 2021/2022.

II. Nuova domanda rivolta a:

- gli studenti con disabilità sensoriale maggiorenni;
- genitore dello studente con disabilità sensoriale;
- il tutore/amministratore di sostegno dell'avente diritto.

Si evidenzia che il sistema Bandi Online considera come **nuova domanda anche i casi in cui la domanda viene presentata da un soggetto diverso rispetto all'anno precedente.**

Tutti i dettagli relativi alla procedura guidata di presentazione delle domande saranno definiti con un video tutorial appositamente predisposto, che verrà reso disponibile all'interno del Sistema informativo e sul sito di Regione Lombardia alla data di apertura della presentazione della domanda.

La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti sul profilo all'interno del Sistema Informativo è a esclusiva cura e responsabilità del soggetto richiedente stesso.

Le domande non devono essere firmate elettronicamente/digitalmente.

Le domande possono essere presentate previa registrazione/autenticazione in Bandi online attraverso:

- SPID – Sistema Pubblico di Identità Digitale

oppure

- CNS – Carta Nazionale dei Servizi

oppure

- CIE – Carta di Identità Elettronica

Per la registrazione/profilazione non è necessario attendere la data di avvio per la presentazione delle domande.

La mancata osservanza delle modalità di presentazione costituirà causa di inammissibilità formale della domanda di partecipazione.

Il richiedente dovrà pertanto **dichiarare di essere:**

- residente in Regione Lombardia:
oppure
- residente fuori Regione, ma con specifiche situazioni familiari (a titolo esemplificativo: affidamento presso famiglie residenti in Regione Lombardia, collocamento presso famiglie/comunità del territorio regionale disposto dal Tribunale competente);
- inserito in percorsi educativi, scolastici e formativi a partire dalla scuola dell'infanzia, (esclusa la sezione primavera che rientra nella sperimentazione nidi di cui alle DDGR XI/2426/2019 e XI/4140/2020), nonché in percorsi scolastici relativi all'istruzione secondaria di secondo grado e alla formazione professionale di secondo ciclo;
- di essere figlio di genitori con disabilità sensoriale o conviventi con fratelli con disabilità sensoriale;

- di aver preso visione della informativa privacy.

Al termine della compilazione on-line il soggetto richiedente dovrà provvedere ad allegare attraverso il sistema informativo i seguenti documenti:

1. certificazione di disabilità sensoriale;
2. verbale del collegio di accertamento per l'individuazione dello studente disabile ai sensi del DPCM 185/2006, della DGR 3449/2006, integrata dalla DGR 2185/2011;
3. diagnosi funzionale;
4. documentazione sanitaria attestante la disabilità sensoriale del fratello/i convivente/i e/o genitore/i.

Nel caso di presenza del tutore/amministratore di sostegno dell'avente diritto dovrà essere inserito il Provvedimento di nomina.

La domanda non deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo in quanto esente ai sensi dell'art. 8 All. B del DPR n. 642/1972 "Disciplina dell'imposta di bollo".

L'avvenuta validazione telematica della domanda è comunicata via posta elettronica all'indirizzo indicato nella sezione anagrafica di Bandi online al soggetto richiedente che riporta il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

Indicazioni per la famiglia:

Nella sezione Bandi, la Famiglia troverà uno strumento denominato "ANNO 2022 – 2023 SOSTEGNO PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA PER STUDENTI CON DISABILITÀ SENSORIALE" e potrà cliccare su "fai domanda" per iniziare la compilazione e la presentazione della richiesta. Questa procedura è univoca sia che si tratti di un rinnovo della domanda effettuata nell'anno scolastico precedente sia che si tratta di una nuova richiesta.

La domanda procederà con i seguenti due possibili iter:

DOMANDA DI RINNOVO

Famiglia

All'atto di selezione del codice fiscale del soggetto beneficiario, il sistema, nel caso in cui il richiedente abbia già presentato domanda per l'anno scolastico 2021-2022, consente la riconferma a titolo di rinnovo.

La famiglia prenderà visione dell'informativa privacy, così da garantire il tracciamento dei dati.

La piattaforma alimenterà in modo automatico l'interfaccia con i dati necessari (dati anagrafici e di residenza) dando comunque alla Famiglia la possibilità di una loro modifica/integrazione.

Comune

Il Comune dovrà verificare i dati e documenti presentati dalla Famiglia, entro 15 giorni dall'attivazione di richiesta della domanda, per l'invio all'ATS territorialmente competente che provvederà alla validazione.

ATS

L'ATS procede alla verifica e validazione dei dati inseriti da Famiglia e Comune nella piattaforma regionale entro 15 giorni.

Nel caso di rinnovi, la documentazione del soggetto beneficiario validata l'anno precedente, sarà disponibile per la fase di istruttoria.

L'istruttoria si conclude con l'ammissione o il diniego all'erogazione del servizio per il soggetto beneficiario a seguito della verifica dei requisiti.

Una volta concluso l'iter, il sistema invia una comunicazione:

- alla Famiglia con l'invito alla scelta dell'Ente Erogatore;
 - al Comune in ordine alla continuità della presa in carico senza necessità di ulteriori adempimenti.
- In una fase successiva alla presa in carico da parte degli Enti erogatori, sarà compito delle ATS validare la presa in carico e il Piano Individuale (P.I.), gestire le successive fasi di rendicontazione ed erogazioni.

NUOVA DOMANDA

Famiglia

La Famiglia dovrà procedere a inserire una nuova domanda nei seguenti casi:

- a) alunni/studenti che nell'anno scolastico precedente non abbiano beneficiato del servizio;
- b) richiedente diverso dalle edizioni precedenti (genitore o tutore diverso dall'anno precedente) anche per soggetto beneficiario che abbia già usufruito del servizio;
- c) rigetto della domanda da parte di un Comune che non riconosce come valido il luogo di residenza/domicilio indicato in domanda (riferimento del Comune errato).

La Famiglia dovrà provvedere a compilare i moduli presenti nella piattaforma con dati anagrafici, di residenza, condizione di disabilità, scolarità dell'alunno/studente e procedere ad allegare i documenti elencati all'inizio di questo paragrafo.

Comune

Il Comune dovrà verificare i dati e documenti presentati dalla Famiglia, entro 15 giorni dall'attivazione di richiesta della domanda, per l'invio all'ATS territorialmente competente che provvederà alla validazione.

Il Comune potrà modificare tutti i dati, ad eccezione del Comune/Provincia di residenza del soggetto beneficiario. In caso di errata indicazione, in fase di domanda del cittadino, di questi ultimi due dati, il Comune potrà procedere al rigetto della richiesta e la Famiglia, avvisata tramite la piattaforma, dovrà presentare una nuova richiesta con l'indicazione corretta del Comune di residenza del soggetto beneficiario.

Gli allegati attestanti la disabilità dovranno essere esaminati dal Comune e dovranno essere ricaricati, nella transazione documentale.

Il sistema invierà alla famiglia la comunicazione relativa all'avvenuta validazione e la domanda verrà inoltrata, dal sistema, all'ATS.

ATS

L'ATS procede alla verifica e validazione dei dati inseriti da Famiglia e Comune nella piattaforma regionale entro 15 giorni.

L'istruttoria si conclude con l'ammissione o il diniego all'erogazione del servizio per il soggetto beneficiario a seguito della verifica dei requisiti.

Una volta concluso l'iter, il sistema invia una comunicazione:

- alla Famiglia con l'invito alla scelta dell'Ente Erogatore;
 - al Comune in ordine alla continuità della presa in carico senza necessità di ulteriori adempimenti.
- In una fase successiva alla presa in carico da parte degli Enti erogatori, sarà compito delle ATS validare la presa in carico e il Piano Individuale (P.I.), gestire le successive fasi di rendicontazione ed erogazioni.

Enti erogatori – Rinnovo e Nuova Domanda

Gli Enti erogatori potranno presentare una richiesta di presa carico dell'alunno/studente indicandone il codice fiscale. Nel caso di mancato riscontro dell'alunno/studente tra quelli validati dalle ATS nelle fasi precedenti, la richiesta verrà bloccata sino ad avvenuta validazione.

L'Ente erogatore qualificato scelto e autorizzato alla presa in carico dalla famiglia, predispone il Piano Individuale che deve essere condiviso e sottoscritto dalla medesima.

L'Ente erogatore, nei successivi 20 giorni, procede al contestuale inserimento nella piattaforma regionale, e comunque non oltre il 30 giugno, sia dell'autorizzazione della presa in carico della

famiglia che del Piano individuale condiviso e sottoscritto, al fine di consentire la validazione definitiva da parte della ATS per il riconoscimento della spesa entro i successivi 30 giorni e comunque entro e non oltre il 31 luglio.

In fase di richiesta di secondo acconto (entro fine febbraio) l'Ente erogatore è tenuto a presentare ad ATS tramite BOL il PEI predisposto in collaborazione con il Gruppo di Lavoro operativo per l'inclusione (GLO).

Il rispetto di tali termini garantisce l'attivazione del servizio contestualmente all'avvio dell'anno scolastico, a condizione che tutti i soggetti coinvolti rispettino la tempistica sopra evidenziata.

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

La tipologia di procedura utilizzata è "Valutativa a sportello".

Saranno valutate esclusivamente le domande che presentano i requisiti di ammissibilità.

L'attivazione del servizio è subordinata alla presa in carico da parte dell'Ente erogatore qualificato e alla predisposizione del Piano individuale, entrambi sottoscritti dalla famiglia.

C.3 Istruttoria

C.3.a Modalità e tempi del processo

ENTE	OGGETTO	SCADENZE
FAMIGLIA	PRESENTAZIONE DOMANDA	dal 11/04/2022
COMUNE	VALIDAZIONE NUOVA DOMANDA e DOMANDA DI RINNOVO ENTRO 15 GG DALLA PRESENTAZIONE DELLA STESSA DA PARTE DELLA FAMIGLIA	15 GG
ATS	PER ENTRAMBI I TIPI DI DOMANDE VERIFICA I REQUISITI DELL'ALUNNO A SEGUITO DELLA VALIDAZIONE DEL COMUNE. SE CONFORME AI REQUISITI DI CUI AL PUNTO A.3, INVIA ALLE FAMIGLIA E PER CONOSCENZA AL COMUNE L' ELENCO DEGLI ENTI EROGATORI	15 GG
FAMIGLIA	SCELTA DELL'ENTE EROGATORE E PRIMO CONTATTO PER SOTTOSCRIZIONE DELLA PRESA IN CARICO E DEL PIANO INDIVIDUALE	10 GG
ENTE EROGATORE	PRESA IN CARICO + PREDISPOSIZIONE PIANO INDIVIDUALE ED INVIO ALL'ATS	20 GG DALLA SCELTA DELLA FAMIGLIA E COMUNQUE NON OLTRE IL 30 GIUGNO
ATS	APPROVAZIONE DELLA PRESA IN CARICO E VALIDAZIONE DEL PIANO INDIVIDUALE	30 GG E COMUNQUE NON OLTRE IL 31 LUGLIO

C.3.b Verifica di ammissibilità delle domande nuove

Entro 15 giorni dalla presentazione della domanda, il Comune deve procedere alla verifica dei dati anagrafici e della valutazione documentale, richiedere eventuali integrazioni, prima di procedere alla sua validazione.

A seguito della validazione del Comune, l'ATS entro 15 gg dovrà provvedere alla verifica dei requisiti di ammissibilità dello studente, e in caso affermativo il sistema genera una e-mail con la quale si comunica l'avvenuta validazione. La famiglia solo dopo il ricevimento della suddetta e-mail potrà procedere alla scelta dell'Ente erogatore presente nell'elenco già approvato dalle ATS.

Non sono ammissibili le domande che pervengono da soggetti privi dei requisiti previsti dal punto A.3, prive della firma e della documentazione indicata al punto C.1.

C.3.c Valutazione delle domande

L'Ente erogatore qualificato scelto e autorizzato alla presa in carico dalla famiglia, predispone il Piano Individuale che deve essere condiviso e sottoscritto dalla medesima.

L'Ente erogatore, nei successivi 20 giorni, procede al contestuale inserimento nella piattaforma bandi online, e comunque non oltre il **30 giugno**, sia dell'autorizzazione della presa in carico dalla famiglia che del Piano Individuale condiviso e sottoscritto dalla medesima.

C.3.d Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

Concluso il procedimento a carico dell'Ente erogatore di cui al punto C.3.c nei successivi 30 giorni l'ATS procede alla validazione definitiva del processo ai fini del riconoscimento della spesa.

C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione

Le ATS corrispondono le risorse agli Enti erogatori qualificati in tre fasi:

- **anticipo del 50%** a inizio anno scolastico unitamente alla quota forfettaria di € 200,00 per ciascun Piano Individuale presentato;
- **seconda quota pari al 30%** entro il mese di febbraio, previo inoltre mediante la piattaforma regionale della domanda di saldo per l'anno scolastico precedente. L'Ente erogatore qualificato invia relazione intermedia relativa ai singoli Piani e all'intero processo, indicando, tra l'altro, il numero dei Piani Individuali validati, il numero dei Piani sospesi e l'attestazione di regolare esecuzione del servizio, il PEI di ogni singolo beneficiario;
- **il restante 20% a saldo**, a seguito di presentazione da parte dell'Ente erogatore di una relazione di rendicontazione finale e l'attestazione di regolare esecuzione del servizio completa dei giustificativi di spesa da trasmettere alle ATS di competenza entro il 30 novembre di ogni anno.

C.4.a Adempimenti post concessione

Ai fini della liquidazione del contributo, gli Enti erogatori sono tenuti a trasmettere alle ATS, tramite piattaforma bandi online la seguente documentazione:

- Relazioni di rendicontazione intermedia;
- Relazione di rendicontazione finale, giustificativi delle spese sostenute;

- Attestazione di regolare esecuzione del servizio.

C.4.b Caratteristiche della fase di rendicontazione

Le modalità di rendicontazione previste dal presente bando sono a costi standard (si rinvia a quanto stabilito al punto B.3).

Ai fini della richiesta di erogazione del contributo, il soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere, attraverso il sistema informativo Bandi online, la seguente documentazione debitamente sottoscritta: Presa in carico/Piano Individuale, relazione intermedia e finale, attestazione di regolare esecuzione del servizio, Timesheet, giustificativi di spesa.

C.4.c Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi

In caso di variazione del bisogno assistenziale, il Piano Individuale può essere rimodulato nel corso dell'anno scolastico e comunque entro il **31 gennaio dell'anno scolastico di riferimento**, validato da ATS e concordato con Regione Lombardia.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

I beneficiari degli interventi realizzati per l'inclusione scolastica sono gli studenti con disabilità uditiva e/o visiva. Tali interventi sono volti per sopperire alle difficoltà nella comunicazione e nella partecipazione che gli stessi possono incontrare nel raggiungimento dei risultati scolastici e formativi a causa delle loro limitazioni.

In questa fase è necessario rilevare che le risorse messe a disposizione, vanno a coprire esclusivamente i costi sostenuti dall'ente erogatore per l'attivazione del servizio, secondo un Piano Individuale.

L'Ente erogatore qualificato fornisce tutti gli interventi previsti nel Piano Individuale garantendo l'assistente alla comunicazione, il tiflologo/tifloinformatico, e laddove previsto il materiale didattico.

Gli enti erogatori sono sempre responsabili dell'esecuzione degli interventi e servizi assunti nei confronti delle ATS, degli istituti scolastici e formativi e di terzi. Essi sono responsabili altresì dell'operato dei loro dipendenti o degli eventuali danni che dal personale potessero derivare ai citati enti.

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

La rinuncia motivata da espressa richiesta della famiglia/studente successivamente alla richiesta dell'attivazione del servizio, deve essere comunicata alla ATS territorialmente competente. In tal caso ATS procederà ad adottare azioni di recupero e/o eventuali compensazioni sulle somme già liquidate all'Ente erogatore per le ore del servizio non reso.

D.3 Proroghe dei termini

L'iter non prevede proroghe dei termini.

D.4 Ispezioni e controlli

Le ATS governano e vigilano sul rispetto delle indicazioni contenute nelle linee guida di cui alla DGR n. 6171 del 28 marzo 2022.

Ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le ATS effettueranno i controlli sulla veridicità e completezza dei dati autodichiarati.

L'ATS effettua gli opportuni controlli per verificare i risultati raggiunti ed il mantenimento dei requisiti dichiarati dall'Ente e dei dati trasmessi.

D.5 Monitoraggio dei risultati

Le ATS sono tenute in particolare:

- a verificare:
 - i documenti necessari all'attivazione del servizio;
 - il possesso dei requisiti degli operatori preposti nel rispetto di quanto indicato dal Quadro Regionale degli Standard Professionali approvato con decreto regionale n. 7974/2020;
 - il regolare svolgimento degli interventi, nonché l'efficienza e l'efficacia della loro gestione, nel rispetto di quanto previsto dalle presenti Linee Guida;
- ad effettuare gli opportuni controlli per verificare i risultati raggiunti ed il mantenimento dei requisiti dichiarati dall'Ente e dei dati trasmessi;
- ad alimentare il monitoraggio regionale sull'apposita piattaforma regionale trasmettendo i dati relativi all'attivazione dei servizi e all'assegnazione dei contributi;
- a conservare, per ciascun anno scolastico e formativo, la documentazione giustificativa dei servizi erogati dagli enti erogatori qualificati e i relativi atti contabili per consentire le verifiche, a campione, svolte dagli Uffici regionali;

Gli Enti erogatori qualificati trasmettono, mediante la piattaforma regionale, la documentazione attestante l'erogazione del contributo e la documentazione dei servizi erogati con i relativi atti contabili, al fine di consentire le verifiche da parte dell'ATS e degli Uffici regionali.

Al fine di misurare l' effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa iniziativa, gli indicatori individuati sono i seguenti:

- numero soggetti beneficiari;
- numero interventi realizzati rispetto a quelli finanziati;
- risorse erogate rispetto alla dotazione complessiva finanziaria.

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera g della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction, sia nella fase di 'adesione' che di 'rendicontazione' .

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.6 Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento viene individuato nel Dirigente della UO Disabilità, Volontariato, Inclusione e Innovazione Sociale Dr. Roberto Daffonchio (roberto_daffonchio@regione.lombardia.it).

D.7 Trattamento dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE N. 2016/679 e D.Lgs. 101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali, di cui all'Allegato A2, disponibile anche all'interno del sistema informativo Bandi Online.

D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti

Si provvederà a pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL).

Copia integrale del presente avviso e dei relativi allegati è pubblicato su Bandi online www.bandi.regione.lombardia.it.

Qualsiasi informazione relativa ai contenuti dell'avviso e agli adempimenti connessi potrà essere richiesta all'indirizzo disabilitasensoriale@regione.lombardia.it.

Per le richieste di assistenza alla compilazione on-line per quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile contattare il Call Center di ARIA S.p.A. al numero verde 800.131.151 operativo da lunedì al sabato, escluso i festivi:

- dalle ore 8.00 alle ore 20.00 per i quesiti di ordine tecnico
- dalle ore 8.30 alle ore 17.00 per richieste di assistenza tecnica

Per rendere più agevole la partecipazione al bando in attuazione della L.R. 1 febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa di seguito riportata:

TITOLO	Domanda per l'attivazione del servizio di inclusione scolastica per studenti con disabilità sensoriale in relazione a ogni grado di istruzione e alla formazione professionale - Anno scolastico 2022/2023
DI COSA SI TRATTA	<p>Interventi realizzati per l'inclusione scolastica sulla base di progetti individuali, volti a sopperire le difficoltà nella comunicazione e nella partecipazione che gli studenti possono incontrare nel raggiungimento dei risultati scolastici e formativi a causa di limitazioni visive e uditive.</p> <p>I progetti individuali tengono conto delle indicazioni provenienti dai Servizi Sociali dei Comuni, dagli specialisti e dalle diverse realtà che, a vario titolo, si occupano dei bambini e dei ragazzi con disabilità sensoriale (istituti scolastici, aziende socio-sanitarie - territoriali, ecc.), al fine di promuovere una cultura di effettiva inclusione.</p>
TIPOLOGIA	"Rimborso per erogazione di servizio allo studente disabile sensoriale"
CHI PUÒ PARTECIPARE	<p>I beneficiari dell'intervento sono gli studenti:</p> <p>residente in Regione Lombardia oppure residenti fuori Regione, ma con specifiche situazioni familiari (a titolo esemplificativo: affidamento presso famiglie residenti in Regione Lombardia, collocamento presso famiglie/comunità del territorio regionale disposto dal Tribunale competente);</p> <p>frequentanti percorsi educativi, scolastici e formativi dalla scuola dell'infanzia (esclusa la sezione primavera che rientra nella sperimentazione nidi di cui alle DDGR n. XI/2426/2019 e n. XI/4140/20220), nonché in percorsi scolastici relativi all'istruzione secondaria di secondo grado e alla formazione professionale di secondo ciclo;</p> <p>in possesso di certificazione di disabilità sensoriale; verbale del collegio di accertamento per l'individuazione dell'alunno disabile, ai sensi del D.P.C.M. n. 185/2006, della D.G.R n. 3449/2006, integrata dalla DGR n. 2185 del 4.08.2011); diagnosi funzionale. Nella documentazione sopra citata deve essere esplicitata la necessità di assistenza per la comunicazione.</p>
RISORSE DISPONIBILI	€ 11.100.000,00 - Anno Scolastico 2022/2023
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	<p>Per ciascun studente viene predisposto un Piano Individuale, che tiene conto del valore dei singoli interventi da attivare in relazione alla gravità e alle effettive esigenze dello stesso. Il costo del piano è determinato fino a un massimo di € 7.400,00 o € 8.600,00, rispetto ai criteri indicati nel presente Avviso.</p> <p>Agli studenti che, al termine dell'anno scolastico, sostengono l'esame di Stato dei percorsi di istruzione o l'esame di qualifica o diploma dei percorsi ordinamentali di istruzione e formazione professionale, può essere riconosciuto un monte ore aggiuntivo per un massimo di 15 ore per l'Assistente alla Comunicazione e un massimo di 4 ore per il Tifologo (fermo restando il rispetto del tetto massimo del valore del PI pari a € 7.400,00 o € 8.600,00)</p>

	<p>Le figure professionali coinvolte sono: L'assistente alla comunicazione: svolge il servizio per un numero minimo di 3 ore settimanali, a meno che non vi sia esplicita e motivata rinuncia da parte della famiglia, riportata nel Piano Individuale sottoscritto dalla stessa, e per un numero massimo di 11 ore settimanali per gli studenti con disabilità visiva e per un massimo di 12 ore settimanali per gli studenti con disabilità uditiva. Il costo orario dell'Assistente alla comunicazione, dedicato al singolo intervento non può essere superiore a € 21,00/h (IVA inclusa) per un numero massimo di 34 settimane per ogni ordine e grado di istruzione, per i corsi di istruzione e formazione professionale ed un numero massimo di 38 settimane per la scuola dell'infanzia, salvo un diverso numero delle settimane che verranno stabilite dal nuovo calendario scolastico.</p> <p>Il tiflogo/tifloinformatico: lo standard del servizio di consulenza tiflogica è differenziato a secondo dell'ordine di scuola frequentata e va da un minimo di 12 ore ad un massimo di 32 ore come stabilito nell'all. A alla DGR</p> <p>Il costo orario medio del tiflogo dedicato al singolo intervento è compreso tra € 40,00 e € 50,00 h (IVA inclusa).</p>
DATA DI APERTURA	dal 11/04/2022
DATA DI CHIUSURA	/
COME PARTECIPARE	<p>La domanda di partecipazione deve essere presentata esclusivamente online sulla piattaforma Bandi online all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it a partire dall' 11/04/2022.</p> <p>Tutti i dettagli relativi alla procedura guidata di presentazione delle domande saranno definiti con un video tutorial appositamente predisposto che verrà reso disponibile all'interno del Sistema informativo e sul sito di Regione Lombardia alla data di apertura della presentazione della domanda.</p> <p>La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti sul profilo all'interno del Sistema Informativo è a esclusiva cura e responsabilità del soggetto richiedente stesso.</p> <p>Le domande possono essere presentate previa registrazione/autenticazione in Bandi online attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • SPID – Sistema Pubblico di Identità Digitale: è un codice personale che consente di accedere da qualsiasi dispositivo e di essere riconosciuto da tutti i portali della Pubblica Amministrazione. <p>Per richiedere ed ottenere il codice SPID: https://www.spid.gov.it/richiedi-spid;</p> <p>Per un aiuto per registrarti al servizio Bando online con SPID Guarda il video tutorial sul nostro canale YouTube</p> <ul style="list-style-type: none"> • CNS – Carta Nazionale dei Servizi • CIE – Carta di Identità Elettronica <p>Per la registrazione/profilazione non è necessario attendere la data</p>

	<p>di avvio per la presentazione delle domande.</p> <p>La mancata osservanza delle modalità di presentazione costituirà causa di inammissibilità formale della domanda di partecipazione.</p>
PROCEDURA DI SELEZIONE	La tipologia di procedura utilizzata è "Valutativa a sportello".
INFORMAZIONI E CONTATTI	<p>Copia integrale del presente avviso e dei relativi allegati è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul Portale Bandi Online www.bandi.regione.lombardia.it</p> <p>Qualsiasi informazione relativa ai contenuti dell'avviso e agli adempimenti connessi potrà essere richiesta all'indirizzo disabilitasensoriale@regione.lombardia.it</p> <p>Per le richieste di assistenza alla compilazione on-line per quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile contattare il Call Center di ARIA S.p.A. al numero verde 800.131.151 operativo da lunedì al sabato, escluso i festivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dalle ore 8.00 alle ore 20.00 per i quesiti di ordine tecnico - dalle ore 8.30 alle ore 17.00 per richieste di assistenza tecnica

(*) La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti.

D.9 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'ATS e dell'Ente erogatore nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

D.10 Riepilogo date e termini temporali

Si rinvia alla tabella di cui al punto C.3a.

D.11 Allegati/informative e istruzioni

Allegato A1 Informativa trattamento dati personali.



Regione Lombardia

**INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
PER IL SERVIZIO A SUPPORTO ALL'INCLUSIONE SCOLASTICA DEGLI STUDENTI CON
DISABILITÀ SENSORIALE**

In attuazione degli artt. 5 e 6 della l.r.19/2007 come modificato dall' art. 31 l.r. 15 del 26 maggio 2017

E' necessario che Lei prenda visione di una serie di informazioni che La possono aiutare a comprendere le motivazioni per le quali verranno trattati i Suoi dati personali, spiegandoLe quali sono i Suoi diritti e come li potrà esercitare, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679, dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, il cui obiettivo è quello di proteggere i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali, Successivamente, se tutto Le sarà chiaro, potrà liberamente decidere se prestare il Suo consenso affinché i Suoi dati personali possano essere trattati, sapendo fin d'ora che tale consenso potrà essere da Lei revocato in qualsiasi momento.

1. Finalità del trattamento dei dati personali

I Suoi dati personali (dati anagrafici e documentazione sanitaria riferita alla tipologia di disabilità sensoriale del minore e di eventuali familiari) sono trattati al fine di poter garantire l'attivazione dei servizi di supporto all'inclusione scolastica richiesti dalle famiglie o dagli studenti con disabilità sensoriale ai sensi della Legge regionale n.19/2007 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia" In attuazione degli artt. 5 e 6 della l.r.19/2007 come modificato dall' art. 31 l.r. 15 del 26 maggio 2017 nonché della DGR n.6832/2017 e successive modifiche e integrazioni.

Nello specifico spetta alla Regione lo svolgimento, in relazione a tutti i gradi di istruzione e ai percorsi di istruzione e formazione professionale, dei servizi per l'inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale, tramite il coinvolgimento degli enti del sistema sociosanitario.

Il trattamento dei Suoi dati personali è effettuato ai sensi dell'art. 6, lett. a) e lett e) del GDPR.

2. Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento è effettuato con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e trasmessi attraverso reti telematiche.

La compilazione della domanda dello studente, corredata della documentazione necessaria all'istruttoria della stessa, è presentata mediante utilizzo del sistema informativo regionale. I dati caricati sul sistema verranno trattati in formato elettronico e informatizzato.

Il Titolare adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia di dati trattati.

3. Titolare del Trattamento

Titolare del trattamento, ai sensi del Codice in materia di protezione dei dati, è Regione Lombardia, con sede in Piazza Città di Lombardia, 1 a Milano.

4. Responsabile della Protezione dei dati (RPD)

Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è contattabile al seguente indirizzo mail: rpd@regione.lombardia.it.

5. Comunicazione e diffusione dei dati personali

I soggetti coinvolti nel trattamento dei dati sono: ARIA in qualità di Responsabile del trattamento dei dati. ATS è titolare autonomo, gli Enti Erogatori qualificati sono titolari autonomi dei dati personali relativi a terzi trattati in esecuzione della presente convenzione; i Comuni sono titolari autonomi dei dati di cui sono già in possesso per quanto di competenza.

Nel trattamento dei dati, compresi quelli relativi ai contraenti, le parti si impegnano ad ottemperare agli obblighi previsti dal Reg. UE 2016/679 e dal D. Lgs. n. 196/2003 così come modificato dal D. Lgs 101/18 e a tutte le altre disposizioni vigenti in materia di protezione dei dati personali.

I Suoi dati personali non saranno diffusi.

6. Facoltatività e obbligatorietà del consenso

La informiamo che, in mancanza del Suo consenso, non sarà possibile procedere al trattamento dei Suoi dati personali e quindi non sarà possibile procedere all'attivazione dei servizi di supporto all'inclusione scolastica richiesti.

7. Tempi di conservazione dei dati

In ragione delle finalità del trattamento e considerato il percorso scolastico di una persona, si individua il tempo di conservazione in 10 anni.

8. Diritti dell'interessato

Lei potrà esercitare i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, ove applicabili con particolare riferimento all'art.13 comma 2 lettera B) che prevede il diritto di accesso ai dati personali, la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, l'opposizione e la portabilità dei dati.

Le Sue richieste per l'esercizio dei Suoi diritti dovranno essere inviate all'indirizzo di posta elettronica famiglia@pec.regione.lombardia.it oppure a mezzo posta raccomandata all'attenzione della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità Giunta regionale della Lombardia – Palazzo Lombardia - Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano

Lei ha, inoltre, diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo competente.

Letta informativa, il/la sottoscritto/a esprime il consenso al trattamento.